



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO SUPERIORE "BRUNO MUNARI"

Cod. Mecc. NAIS10900C Cod.Fis.93056740637
Nome Ufficio IPA: Uff_e Fattura PA Codice Univoco Ufficio: UFOYYV
Sede Centrale: Via Armando Diaz, 43-80011 Acerra (NA)
Tel. Centralino: 0815205935 Tel. Segreteria: 0813192770
Sito web: www.liccomunari.edu.it E-Mail: nais10900c@istruzione.it PEC: nais10900c@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PATO NAZIONALE DI APPRESA E RESILIENZA

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO

2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO DESIGN MODA

**LICEO ARTISTICO
ACERRA (NA)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof ssa Lea Vitolo

Lea Vitolo



COORDINATRICE Prof.ssa

ALLOCCA MADDALENA

Maddalena Allocca

Il presente documento esplicita i percorsi formativi dell'ultimo anno di studi in termini di contenuti, metodi, mezzi e strumenti, spazi e tempi, oltre che di criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti, configurandosi come testo di riferimento a fini dell'espletamento delle prove d'esame previste ai sensi dell'art. 5 del Regolamento DPR 323/1998 e conformi a quanto contemplato dall'O.M. n. 55 del 22 marzo 20241.

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto Superiore "Bruno Munari" è ubicato nella zona nord-est dell'area metropolitana di Napoli, sul territorio di Acerra, terzo comune della provincia per estensione territoriale e fra i più antichi della Campania. Persistono infatti in quest'area siti archeologiche di origine osca e romana. Simbolo della città è però l'altomedievale Castello Baronale, oggi polo museale sede del MAAS, il Museo Archeologico di Acerra e Suessola, del Museo della Maschera di Pulcinella, del Folklore e della civiltà contadina e della Biblioteca Comunale. Completano i luoghi di interesse la Casa del Cinema e delle Arti, il Museo Diocesano e una ricca biblioteca diocesana.

Nonostante la presenza di numerose associazioni culturali e diocesi, però, per i giovani non ci sono veri e propri centri di aggregazione, essi sono per questo motivo spesso spinti a frequentare paesi diversi dal proprio.

Acerra nasce come paese a vocazione agricola e, nonostante l'insediamento di piccole industrie, non è mai riuscita ad affermarsi nel settore terziario. Nell'agro acerrano, dal 2009, vi è anche un impianto di termovalorizzazione e il timore per gli effetti di eventuali esalazioni tossiche, unito all'appellativo che è stato attribuito a questa zona dell'area metropolitana di "Terra dei Fuochi", ha scoraggiato nuovi investimenti sul territorio.

L'area è ben collegata all'hinterland napoletano e casertano grazie a un'articolata rete autostradale, all'Asse mediano, all'Asse di supporto e alla diramazione del Centro Direzionale; è servita inoltre dalle stazioni ferroviarie di Trenitalia e della Circumvesuviana.

L'ubicazione, la rete di collegamenti, la disponibilità di nuove abitazioni a prezzi competitivi, l'hanno resa meta di immigrazione dai paesi vicini e dal capoluogo, con conseguente crescita caotica delle periferie. La sua storia rende il contesto sociale della città estremamente variegato.

2. PRESENTAZIONI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Munari nasce come Istituto d'arte per trasformarsi, nel tempo, in un polo liceale delle arti. Convertitosi in Liceo artistico con gli indirizzi di grafica, design della moda e design di arredamento, nell'anno 2015-2016 amplia la propria offerta formativa nell'ambito delle arti inaugurando il Liceo Musicale, rispondendo così alla vocazione e alla tradizione musicale

¹<https://www.miur.gov.it/-/ordinanza-ministeriale-n-55-del-22-marzo-2024>

fortemente radicate nel territorio acerrano. Nel frattempo, nel 2009, viene annesso al Munari il preesistente Liceo delle Scienze Umane, dal quale nasce l'indirizzo del Liceo economico-sociale. Nell'anno 2020-2021, infine, parte un'ulteriore offerta formativa con l'avvio dell'indirizzo professionale di "Gestione delle acque e risanamento ambientale", unico percorso scolastico professionalizzante del territorio.

I diversi indirizzi dell'Istituto Munari sono ubicati in plessi diversi, così da ritrova diviso in 4 diverse sedi.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, art. 4 comma 1).

2.2 Orario e piano degli studi

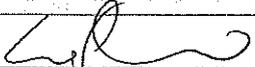
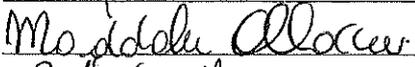
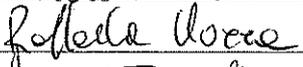
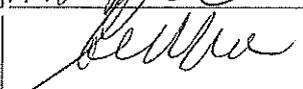
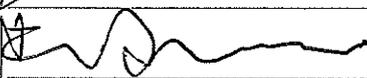
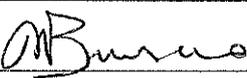
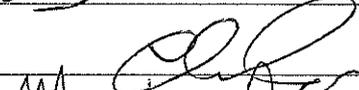
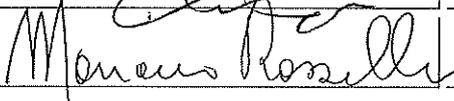
LICEO ARTISTICO indirizzo DESIGN MODA

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	1122 ore annuali	34 ore
2° biennio	759 ore annuali	23 ore
5° anno	693 ore annuali	21 ore

Dettaglio 2° Biennio e 5° anno

Indirizzo Design Moda - Codice di Indirizzo: LIF9	Orario annuale		
	2°biennio		5°anno
	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99
Storia	66	66	66
Filosofia	66	66	66
Matematica	66	66	66
Fisica	66	66	66
Scienze naturali	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
<i>Totale ore</i>	759	759	693
Laboratorio della progettazione	198	498	264
Discipline progettuali design moda	198	198	198
<i>Totale ore</i>	396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1155	1155	1155

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
PELUSO PASQUALE	FILOSOFIA		SI	SI	SI
ALLOCCA MADDALENA	MATEMATICA E FISICA		NO	SI	SI
MORRA RAFFAELA	RELIGIONE		SI	SI	SI
PERRELLA ANNA	STORIA DELL'ARTE		NO	NO	SI
DE MARTINO MICHELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		SI	SI	SI
DE ROSA ANNUNZIATA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA		SI	SI	SI
ABBAGNANO FABRIZIA	LABORATORIO DESIGN MODA		NO	NO	SI
BRUSCINO ROSA MARIA	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA		SI	SI	SI
CASTALDO CLARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA		SI	SI	SI
MANCUSO ROSSELLA	SOSTEGNO		SI	SI	SI

PARTE SECONDA

4. ELENCO ALUNNI E CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4°anno	Crediti scolastici 5°anno	TOTALE CREDITI 2023/24	INTERNO
1	C. A.	7	9	0		SI
2	C. A.	9	10	0		SI
3	C. I.	8	10	0		SI
4	E. S.	8	9	0		SI
5	M. R.	9	10	0		SI
6	P. E.	10	11	0		SI
7	P. G.	8	9	0		SI
8	P. M.	8	9	0		SI
9	P. F.	9	11	0		SI
10	P. M.	9	9	0		SI
11	S. G.	11	11	0		SI
12	S. M.	10	10	0		SI
13	T. D.	9	10	0		SI
14	T. M.	12	12	0		SI

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V della sezione B, indirizzo Design Moda è composta da un gruppo piuttosto eterogeneo per estrazione socio-culturale, per formazione didattica e livello globale di preparazione.

Sul piano didattico-disciplinare, alla luce delle valutazioni formulate in itinere, i docenti sono concordi nel rilevare che, sotto il profilo umano, nel corso del triennio, ciascun allievo si è sforzato di promuovere e consolidare adeguate capacità relazionali, improntando il proprio comportamento ad un sostanziale rispetto dei diversi ruoli e delle diverse personalità operanti nella realtà scolastica. La classe nel suo complesso si è dunque distinta per un'apprezzabile attitudine all'autodisciplina, modificando e correggendo comportamenti non del tutto adeguati dietro la guida puntuale e attenta dei docenti.

Per quanto concerne lo sviluppo del curriculum, la partecipazione, l'impegno e il profitto, per la maggioranza degli alunni, sono stati costanti e proficui ed il percorso didattico triennale è risultato omogeneo e lineare (a tale proposito si rimanda alla lettura sia dei fascicoli personali, sia del

curriculum). Nel corso del triennio il Consiglio ha ravvisato, da parte della classe, nel suo complesso, un atteggiamento pienamente partecipe sebbene, in alcune fasi, per alcuni studenti sia stata registrata qualche flessione nell'impegno e nel rendimento, con conseguente rallentamento nello svolgimento di qualche programma. A fronte di ciò, i docenti si sono attivati incrementando i loro sforzi in due direzioni: in primo luogo, ricorrendo a strategie di intervento didattico atte a sollecitare l'acquisizione e il consolidamento delle fondamentali problematiche disciplinari; in secondo luogo, intervenendo, presso le famiglie, in occasione delle riunioni del Consiglio di Classe allargate alla componente genitori e in occasioni degli incontri programmati in seno al calendario di ricevimento, non escludendo in taluni la possibilità di convocare i genitori al fine di sollecitare l'assidua e solidale collaborazione.

Alla luce di quanto finora osservato, relativamente a potenzialità e rendimento complessivo della classe, è possibile, delineare la seguente situazione: la classe, nel complesso intellettualmente vivace, mostra disponibilità al dialogo educativo-didattico e coglie ogni opportunità stimolante di rinforzo, consentendo di affrontare gli obiettivi prefissati e di consolidare sul piano umano un rapporto sereno e collaborativo.

La classe, pur evidenziando, rispetto al livello di partenza, una crescita abbastanza omogenea, può tuttavia dividersi sostanzialmente in due gruppi.

Il primo gruppo di alunni è costituito da coloro che, dotati di buone capacità logiche, riflessive ed espositive, si segnalano per serietà d'impegno, desiderio di conoscenza e vivo entusiasmo nell'elaborare personalmente le tematiche studiate, conseguendo un profitto più che soddisfacente; fra questi, alcuni affrontano gli argomenti proposti con passione ed acume, rivelando un sano spirito critico e una proficua attitudine al "lavoro" originale ed autoregolato.

Un secondo gruppo è, in possesso di adeguate capacità, e grazie ad un'attenta partecipazione in classe e ad un costante impegno nello studio, ha colmato alcune lacune pregresse e raggiunto esiti soddisfacenti.

Solo pochi elementi, con carenze nella preparazione di base e superficiali nell'approccio allo studio, nonostante siano stati stimolati frequentemente durante le ore di lezione e durante il recupero curricolare ed invitati ad un lavoro quotidiano più continuo ed efficace, presentano ancora qualche difficoltà da sanare.

Nella classe è presente un'alunna con disabilità, per la quale si rinvia alla documentazione riservata depositata agli atti della scuola.

Nella classe è presente un alunno con DSA certificato (L.170 del 2010), e un alunno DSA non certificato (DM MIUR 27-12-12) per i quali sono stati predisposti programmazioni didattiche personalizzate (PDP); le prove d'esame finale saranno svolte nel rispetto delle misure dispensative e compensative suggerite dal PDP.

5.1 Percorso storico-formativo

Anno scolastico	Studenti					
	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Trasferiti DA altra classe/ scuola	Trasferiti AD altra classe/scuola	Total e
a.s. 2021/2022 Classe III	11	6	5	0	0	17
a.s. 2022/2023 Classe IV	13	0	4	0	0	13

6. COMPETENZE IN USCITA

Competenze Europass

a. Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

b. Competenze specifiche del Liceo artistico indirizzo Design Moda

- Utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- Individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- Applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- Risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- Utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

7. STRATEGIE OPERATIVE UTILIZZATE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'impostazione metodologica operativa dell'Istituto mira fundamentalmente a garantire il diritto all'istruzione, valorizzando tutte le opportunità atte a impegnare gli allievi in attività coinvolgenti, che servano certo al proseguimento dei loro studi, ma che, soprattutto, assolvano alla funzione di supportarli con la forza del gruppo "ritrovato"; potenziare la flessibilità dei percorsi di insegnamento, prevalentemente in termini di metodologie, mezzi, spazi e tempi di approccio didattico, oltre che di individuazione di specifici interventi di verifica e valutazione.

7.1 METODOLOGIE

Il principio metodologico più auspicabile, alla base sia della progettazione didattica, sia delle attività scolastiche in presenza, ed ancor più di eventuali e temporanee attività a distanza, risulta riconducibile essenzialmente a procedure che esulino da una semplice trasposizione di contenuti, a favore di interventi ed approcci didattici focalizzati sulla "costruzione", personale e consapevole, di competenze disciplinari e trasversali, oltre che sull'acquisizione di abilità e conoscenze. Si propongono, pertanto, di seguito, strategie metodologiche che, eventualmente ed opportunamente integrate, sia nell'ambito delle attività in presenza che in quelle a distanza, possono avere una significativa ricaduta in termini di partecipazione attiva degli studenti.

Metodologie privilegiate

- Lezione dialogata e partecipativa
- Problem solving
- Ricerca azione
- Lavoro cooperative
- Elaborazione di approfondimenti, su argomenti di studio, in forma di compiti di realtà, eventualmente anche su richiesta degli studenti
- Elaborazione multimediale di contenuti di studio, preferibilmente a carattere trasversale
- Flipped Classroom
- Debate
- Digital Storytelling

- Fruizione
- di video lezioni realizzate da alunni e/o docenti, attraverso applicativi reperibili in rete(ad esempio, Screen cast-o-matic, canali youtubeecc...)e/o di materiale video
- WebQuest (sviluppo di consegne in forma multimediale)

7.2 STRUMENTI E RISORSE

Libro di testo in formato cartaceo e digitale
Materiale digitale proposto dal libro di testo
Materiale digitale fornito dal docente (dispense, mappe concettuali, appunti, schede)
Registro elettronico
Audio sintesi – contenuti audio scritti
Applicativi, open source, presentazioni multimediali
Visione e approfondimenti su supporti esterni: You Tube, Rai play, Documentari WEB, Cinema in classe
Monitor interattivi

7.3 MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti nel rispetto dei criteri di tempestività e trasparenza

Il percorso valutativo, pertanto, si è configurato come “tradizionale” integrazione di una duplice dimensione, formativa e sommativa: l’una, in itinere, orientata a monitorare “episodicamente” il processo di apprendimento degli studenti, l’altra, “cumulativa”, al termine di prolungati e complessi segmenti didattici, finalizzata alla disamina della crescita personale dello studente e della sua capacità di mobilitare le competenze personali nell’attività di studio. La valutazione, in ogni caso ha perseguito una finalità essenzialmente formativa. Tuttavia, considerata la passata situazione emergenziale, particolare rilievo è stato dato un al senso di responsabilità personale e sociale, all’autonomia, all’interesse, alla disponibilità ad apprendere e collaborare, nonché alle condizioni di difficoltà personali e/o familiari o di divario digitale, eventualmente manifestate dagli allievi.

Gli “strumenti” (griglie e/o rubriche di valutazione) per la valutazione globale dei livelli di apprendimento e competenze conseguiti dagli studenti sono stati individuati ed approvati dal Collegio docenti e successivamente allegati al Piano Triennale dell’offerta formativa.

Per la lettura dei dati valutativi e, in generale, per la descrizione delle attività didattiche, oltre che per le eventuali comunicazioni scuola-famiglia, si è resa costantemente accessibile la piattaforma di Axios, secondo modalità e procedure regolarmente pubblicate sul sito.

PARTE TERZA

8. TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

<i>TEMATICA</i>	<i>Italiano</i>	<i>Storia</i>	<i>Filosofia</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Fisica</i>	<i>Inglese</i>	<i>Ed. Civica</i>
BENE E MALE	Montale	Regimi totalitari (Il nazismo)	Nietzsche "Al di là del bene e del male"	Espressionismo tedesco	Elettricità	William Blake	Art. 11
LA BELLEZZA	Estetismo G. D'annunzio	Bella Époque	Benedetto Croce	Arte Noweau	Effetto Joule	Ritratto di Dorian Grey	Art. 9
ACCOGLIENZA E IMMIGRAZIONE	Giovanni Pascoli	Periodo Giolittiano	Jean Paul Sartre	Gli artisti emigrati	Conduttori	Italian end Usa	Art. 10, 3, 6 e 8
UOMO E AMBIENTE	Leopardi	Seconda rivoluzione	Comte	Coloridge	Corrente Elettrica	Van Gogh	Art. 32

8.1 Interventi propedeutici alle prove d'esame

Il Consiglio di Classe, così come deciso in sede dipartimentale, ha ritenuto opportuno far esercitare gli alunni in previsione delle prove scritte dell'Esame di Stato e i due dipartimenti, in maniera collegiale, si sono riuniti ed hanno preparato le seguenti prove che sono state somministrate a tutti gli alunni delle classi quinte nelle seguenti date:

DATA: Settimana dal 15 al 19 Aprile – I Simulazione Prima Prova Esame di Stato;
ITALIANO;

DATA: Settimana dal 15 al 19 Aprile - I simulazione Seconda Prova Esame di Stato:

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA)

DATA: Settimana dal 20 al 24 Maggio – Simulazione Prove orali Esame di Stato

PARTE QUARTA

9. ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Sono da intendersi comprese sotto questa voce: partecipazione a progetti PON; uscite didattiche/viaggi d'istruzione; attività di potenziamento e recupero; attività inerenti la didattica orientativa; i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali) e per l'Orientamento (così come disciplinati da commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 (La Buona Scuola), dalla nota MIUR prot. 7194/AOODGOSV del 24/04/2018, nonché dal Decreto 37 del 18 gennaio 2019 e dall'O.M. 205 dell'11 marzo 2019), così come certificato dal "Curriculum dello Studente"; Moduli CLIL; percorsi di Educazione Civica.

Attività integrative proposte agli alunni nel corso del triennio 2021-2024 (secondo biennio e quinto anno del corso di studi).

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Uscite Didattiche/ VIAGGI D'ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
2023-2024	Museo Man, Caserta
2022-2023	Napoli sotterranea, Roma
2021-2022	Cinema, mostra d'oltremare

9.1 Interventi di recupero e potenziamento

- Attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- Applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate)
- Ricorso agli sportelli didattici
- Ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- Ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- Specifiche attività per gruppi di studenti.

Attività di consolidamento ed approfondimento

- Ricerche guidate, lavori di gruppo
- Ricorso agli sportelli didattici

Azioni per lo sviluppo delle eccellenze

- Attività di approfondimento tematico
- Partecipazione a concorsi (ad esempio le Olimpiadi ecc), come di seguito riportato:

ANNO	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NUMERO PARTECIPANTI
2023-2024	Biennale della rete dei licei artistici, moda all'ombra del vesuvio	6 / 6
2022-2023	Biennale della rete dei licei artistici	5
2021-2023	Olimpiadi di matematica, Biennale della rete dei licei artistici	3 / 5

9.2 Iniziative per l'Orientamento (DM 328/2022)

Il Decreto n. 238 del MIM del 22/12/22 e le relative linee guida hanno focalizzato l'attenzione su una componente prioritaria della formazione scolastica, l'orientamento, da considerare quale fattore strategico fondamentale per lo sviluppo di singoli e comunità; il piano elaborato dall'Istituto "Munari" si colloca, a riscontro di tali presupposti, nella prospettiva di educare gli alunni alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, sia nel promuovere e/o consolidare la consapevolezza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo e delle professioni, sia nell'intento di prevenire e/o intervenire, anche e soprattutto, su situazioni di disagio e demotivazione, riconducibili a contesti caratterizzati da povertà educativa, cause prime di dispersione e di abbandono scolastico. L'istituto, pertanto, accogliendo l'attuale evoluzione degli standard formativi, relativamente all'orientamento, ha promosso il passaggio, con varie tipologie di attività, da una prassi di tipo prevalentemente informativo, funzionale a momenti di transizione e decisione, ad un approccio olistico atto ad investire il processo globale di crescita del singolo, lungo tutto l'arco della vita.

In particolare, come previsto per il SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO, per la classe VB sono state realizzate attività orientative formative, a carattere Curricolare, della durata complessiva di almeno 30 ore, e le iniziative di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Gli apprendimenti personalizzati sono stati regolarmente registrati, per ogni alunno, nel portfolio digitale – E-Portfolio- che, sotto la guida dei tutor e le direttive costantemente fornite dal Docente Orientatore, ha "accompagnato" ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza all'interno del cammino formativo, con utili e significative proiezioni post-diploma.

10. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

RELAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO

Per l'anno 2021-2022 la classe ha svolto le ore di PCTO partecipando al percorso "MOOD BOARD : organizzazione per collezione digitale" realizzato dall'ente DARE FORMA SRL.

Per l'anno 2022-2023 la classe ha svolto le ore di PCTO partecipando al percorso "Progettazione digitale" realizzato dall'ente DARE FORMA SRL.

Per l'anno 2023-2024 la classe ha svolto le ore di PCTO partecipando al percorso "CENTRO DI CULTURA ACERRA NOSTRA" realizzato dall'ente CENTRO DI CULTURA ACERRA NOSTRA.

Titolo del percorso	Ente esterno	Anno Scolastico
Dalle origini al sogno	CENTRO DI CULTURA ACERRA NOSTRA	2023/2024
Progettazione digitale	DARE FORMA SRL	2022/2023
MOOD BOARD : organizzazione per collezione digitale	DARE FORMA SRL	2021/2022

11. METODOLOGIA CLIL

Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento è stato effettuato con metodologia CLIL, il colloquio può accertare le competenze acquisite, anche in lingua straniera, solo se il relativo docente che fa parte della Commissione di Esame.

Ai sensi della predetta normativa, dei relativi allegati punto 4, e della circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014 *"qualora siano assenti i docenti di DNL si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del C.d.C. organizzati con le sinergie fra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua straniera."*

MODULO CLIL (Lingua Inglese)

TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO	Le avanguardie artistiche
DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua inglese \ storia dell'arteArte
CLASSE	VB
DOCENTI	Bruscino Rosamaria , Perrella Anna
ORE 10	Conoscere il lessico specifico; Conoscere le strutture morfo-sintattiche relative alla funzione comunicativa dell'argomentare; Mettere in evidenza le relazioni tra le idee usando connettori; Potenziare l'apprendimento linguistico.
OBIETTIVI LINGUISTICI	Saper situare cronologicamente la corrente artistica Conoscere nel dettaglio le caratteristiche del movimento artistico Saper fare la "lettura" di un'opera delle Avanguardie. Promuovere la competenza linguistico-comunicativa nella lingua straniera con modalità e strategie diverse dal contesto usuale della lezione di lingua straniera
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Analisi della corrente artistica e studio di un'opera a scelta.
CONTENUTI DISCIPLINARI	Metodo induttivo e deduttivo, lezione frontale, favorito il lavoro di gruppo
METODOLOGIA	Metodo induttivo e deduttivo, lezione frontale, favorito il lavoro di gruppo.
FASI DI LAVORO	Il docente di inglese fornirà alla classe appunti in lingua inglese sui suddetti argomenti, analizzando la corrente artistica in un primo momento per poi passare all'aspetto critico e di rielaborazione in una seconda fase. Il docente di arte presenterà il movimento con approfondimenti interdisciplinari.
STRUMENTI E	Materiale visivo, libri di testo, supporto della Lim

RISORSE	
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Svolte durante le lezioni dai docenti tenderanno a verificare le eventuali difficoltà dell'alunno ma soprattutto l'interesse suscitato dal movimento e la competenza linguistica raggiunta.</p> <p>Alla fine del percorso gli alunni dovranno essere in grado di presentare Le Avanguardie artistiche in inglese ed italiano con spirito critico ma oggettivo.</p>

12. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Ed. civica è stato svolto secondo le indicazioni della legge n.92 del 2019 che ha abolito la previgente normativa di Cittadinanza e Costituzione (L.169/2008) e che ha stabilito l'inserimento di tale attività per un orario complessivo non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso (art. 2, comma 3). Compito dell'Istituto è stato quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, di favorire la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. A partire dall'anno scolastico 2021/22 l'insegnamento dell'Ed. civica ha coinvolto i docenti di tutte le discipline che hanno scelto e sviluppato i nuclei concettuali e le tematiche interdisciplinari del Curricolo di Educazione civica approvato dal C.d.D. del 29/09/2021.

In allegato sono riportate le Unità formative proposte alla classe VB

PARTE QUINTA

13. LA VALUTAZIONE CRITERI GENERALI

Per quanto concerne i caratteri generali della valutazione e relativi percorsi e strumenti, si rimanda alla sezione "Offerta Formativa" del P.T.O.F. d'Istituto, nonché alla consultazione delle programmazioni dipartimentali.

14. LA VALUTAZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti totalizzati nel triennio.

14.1 Il Credito Scolastico (*delibera Collegio dei Docenti n. 5 del 4 Settembre 2023*)

Il credito di ciascun allievo viene determinato dal Consiglio di Classe, secondo valori definiti all'interno della banda di oscillazione, riferita alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (D.M 99 del 16/12/2009 - all. Tabella A), attraverso un punteggio che tenga conto dei seguenti elementi:

- attribuzione punteggio più alto della fascia se la media voti è uguale o superiore a 0,5 e il voto di condotta sia almeno 8; Se il voto di condotta è pari o inferiore a 7 all'alunno sarà attribuito il punteggio più basso della fascia.
- in caso di media voti inferiore a 0,5, per vedersi attribuire il punteggio più alto della fascia occorre:
 1. almeno 8 come voto di condotta
 2. una delle due condizioni:
 - Partecipazione con esito positivo ai fini della valutazione finale ad attività integrative organizzate dalla scuola
 - Crediti formativi certificati ovvero attribuiti dal CdC per particolari meriti: si ricorda che i crediti formativi sono maturati a seguito di "esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport "D.M. 49 2000), anche in presenza di un solo credito formativo certificato. Ogni CdC valuterà la certifica.

Sarà attribuito il punteggio minimo della fascia di oscillazione anche in presenza dei criteri di cui sopra agli alunni per i quali è stata deliberata a maggioranza l'ammissione alla classe successiva ovvero l'ammissione all'esame di stato.

15. CRITERI SEGUITI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

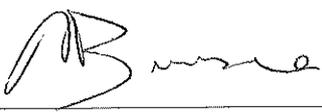
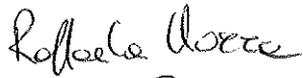
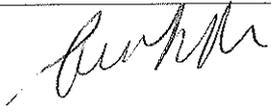
I criteri utilizzati nell'attribuzione del voto di condotta sono quelli riportati nella griglia allegata al PTOF.

PARTE SESTA

16. ELENCO ALLEGATI E FIRME

1. **ALLEGATO A:** TABELLA Attribuzione credito scolastico (Allegato A, D. Lgs. 62/2017, di cui all' art. 15 comma 2)
2. **ALLEGATO B:** Simulazione 1^prova d'Esame
3. **ALLEGATO C:** Simulazione 2^ prova d'Esame
4. **ALLEGATO D:** Griglia di valutazione del Colloquio d'Esame.
5. **ALLEGATO E:** Griglia di valutazione prima prova d'Esame
6. **ALLEGATO F:** Griglia di valutazione seconda prova d'Esame
7. **ALLEGATO G:** Contenuti discipline
8. **ALLEGATO H:** Curricolo di Educazione Civica
9. **ALLEGATO I :** Modulo Orientativo

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA / E	FIRMA
ALLOCCA MADDALENA	MATEMATICA E FISICA	
BRUSCINO ROSAMARIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
CASTALDO CLARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
MORRA RAFFAELA	RELIGIONE	
DE MARTINO MICHELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
PELUSO PASQUALE	FILOSOFIA	
PERRELLA ANNA	STORIA DELL'ARTE	
DE ROSA ANNUNZIATA	PROGETTAZIONE MODA	
ABBAGNANO FABRIZIA	LABORATORIO MODA	
MANCUSO ROSSELLA	SOSTEGNO	

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ALLEGATO B

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, ai pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



ALLEGATO C

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
N617 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LID9 – DESIGN - INDUSTRIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

“Per costruire una mappa mentale, solitamente si parte da un tema centrale o da un concetto di base, che può essere rappresentato in forma testuale o visiva, o con una combinazione di entrambe. Via via che si procede all’elaborazione delle idee e dei pensieri, emerge una struttura organica, espressiva, che sviluppa i collegamenti necessari e stimola associazioni e relazioni. Il percorso sensoriale può vagare e deviare, evolvendo in tutte le direzioni, senza essere eccessivamente limitato o governato. In questo modo si portano alla luce i pensieri inconsci, che possono così essere esaminati e approfonditi.”

David Bramston, *Il linguaggio dei prodotti*, Zanichelli, 2011

Una *startup* di giovani designer si distingue nella progettazione di complementi d’arredo di incisivo rigore formale e tecnico con una netta tendenza alla sottrazione ed un chiaro impatto emozionale. Un noto *brand* di una catena di ristoranti, con la finalità di rinnovare la propria immagine, commissiona ai giovani designer dei complementi d’arredo (portaombrelli, fioriere, appendiabiti, specchi, *coffee table*, contenitori, *consolle*, vassoi, lampade da tavolo...) che dovranno promuovere la nuova connotazione estetica e formale della catena di ristoranti.

Il candidato, rispondendo alla finalità della commessa, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, progetti un complemento d’arredo aderente alle peculiarità progettuali della *startup* dei giovani designer cercando di perseguire:

- a) Sintesi come eliminazione del superfluo
- b) Convivenza tra forme innovative e funzionalità
- c) Equilibrio attraverso forme e segni
- d) Ecocompatibilità

Si richiedono:

1. Esempificazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell’istituzione scolastica;
3. Relazione coerente e personalizzata sull’intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell’autonomia creativa.

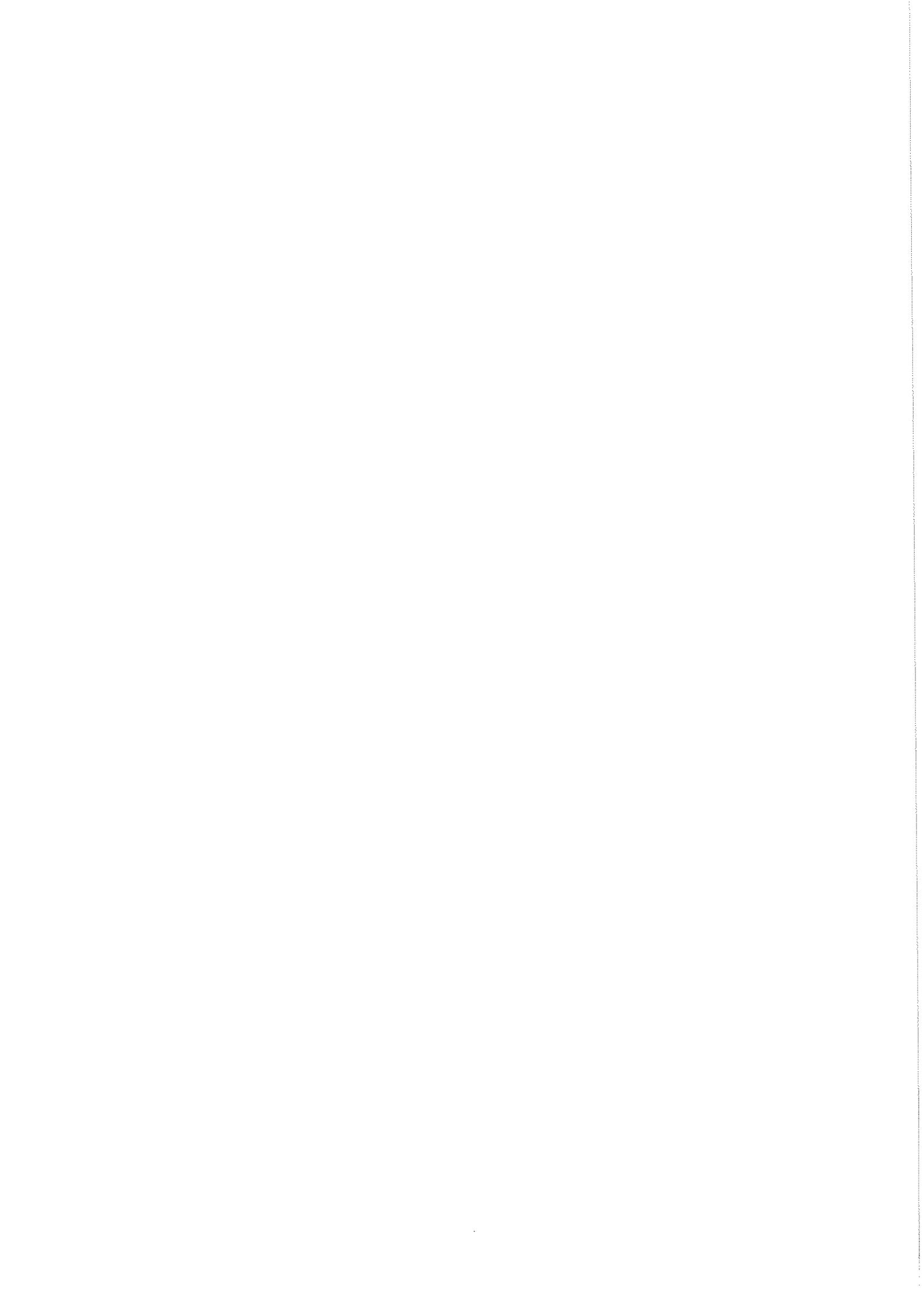
Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell' Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

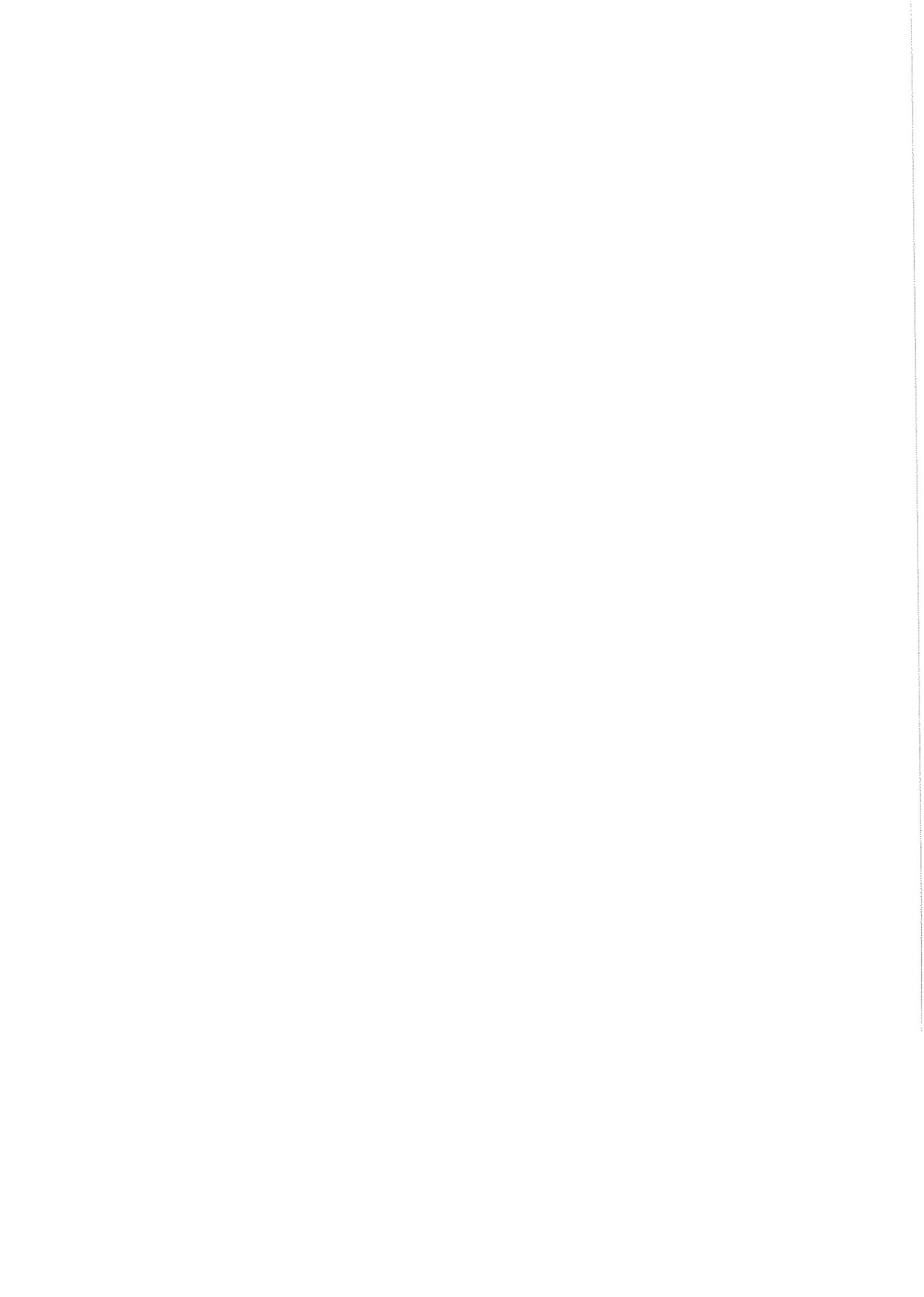
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ALLEGATO D

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

**ISTITUTO SUPERIORE "BRUNO MUNARI"
ACERRA (NA)**

Griglia di valutazione prima prova scritta d'esame TIPOLOGIA A

ALUNNO _____

CLASSE V Sez.

Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso, strutturato in modo organico ed efficace 4 punti	Testo strutturato in modo adeguato e chiaro e quasi sempre coerente e coeso. 3 punti	Testo nel complesso coerente e coeso e strutturato in maniera semplice e lineare 2 punti	Testo strutturato in modo parziale e poco chiaro e spesso privo di coerenza e coesione. 1 punto	Testo non strutturato, disordinato ed incoerente. 0 punti	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e preciso. Grammatica pienamente corretta, punteggiatura accurata ed efficace. 4 punti	Lessico appropriato. Grammatica corretta, uso consapevole della punteggiatura 3 punti	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione. Qualche errore grammaticale. Uso adeguato della punteggiatura. 2 punti	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale. Uso poco efficace della punteggiatura. 1 punto	Lessico gravemente inadeguato. Molte imprecisioni grammaticali. Uso scorretto della punteggiatura. 0 punti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali articolati e approfonditi. Giudizi e valutazioni personali ampi, precisi e pertinenti. 4 punti	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e articolati. Giudizi e valutazioni personali adeguati e pertinenti. 3 punti	Conoscenze e riferimenti culturali generici. Giudizi e valutazioni personali semplici e limitati. 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali alquanto superficiali. Giudizi e valutazioni personali episodici e incongruenti. 1 punto	Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Giudizi e valutazioni personali assenti. 0 punti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena comprensione del testo e rispetto dei vincoli. 4 punti	Testo compreso correttamente eccetto qualche snodo complesso. Vincoli rispettati. 3 punti	Testo compreso soltanto nelle informazioni esplicite. Complessivo rispetto dei vincoli. 2 punti	Limitata comprensione del testo e parziale rispetto dei vincoli. 1 punto	Testo frainteso. Non colte le informazioni esplicite. Mancato rispetto dei vincoli. 0 punti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi articolata, corretta ed accurata con interpretazione critica, coerente ed originale. 4 punti	Analisi corretta e ben articolata con interpretazione adeguata. 3 punti	Analisi ed interpretazione semplici, con qualche imprecisione. 2 punti	Analisi parziale con interpretazione superficiale e imprecisa. 1 punto	Analisi lacunosa e scorretta. Interpretazione errata o assente. 0 punti	

**ISTITUTO SUPERIORE "BRUNO MUNARI"
ACERRA (NA)**

Griglia di valutazione prima prova scritta d'esame TIPOLOGIA B

ALUNNO _____ **CLASSE V** **Sez.** _____

Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso, strutturato in modo organico ed efficace 4 punti	Testo strutturato in modo adeguato e chiaro e quasi sempre coerente e coeso. 3 punti	Testo nel complesso coerente e coeso e strutturato in maniera semplice e lineare 2 punti	Testo strutturato in modo parziale e poco chiaro e spesso privo di coerenza e coesione. 1 punto	Testo non strutturato, disordinato ed incoerente. 0 punti
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e preciso. Grammatica pienamente corretta, punteggiatura accurata ed efficace. 4 punti	Lessico appropriato. Grammatica corretta, uso consapevole della punteggiatura 3 punti	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione. Qualche errore grammaticale. Uso adeguato della punteggiatura. 2 punti	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale. Uso poco efficace della punteggiatura. 1 punto	Lessico gravemente inadeguato. Molte imprecisioni grammaticali. Uso scorretto della punteggiatura. 0 punti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali articolati e approfonditi. Giudizi e valutazioni personali ampi, precisi e pertinenti. 4 punti	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e articolati. Giudizi e valutazioni personali adeguati e pertinenti. 3 punti	Conoscenze e riferimenti culturali generici. Giudizi e valutazioni personali semplici e limitati. 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali alquanto superficiali. Giudizi e valutazioni personali episodici e incongruenti. 1 punto	Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Giudizi e valutazioni personali assenti. 0 punti

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta, completa, critica ed originale. 4 punti	Corretta e completa. 3 punti	Completa ma talvolta imprecisa. 2 punti	Approssimativa e sommaria. 1 punto	Lacunosa o assente. 0 punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Tesi chiara e coerente, articolata con efficacia ed uso appropriato dei connettivi. Riferimenti culturali ampi, precisi ed originali. 4 punti	Tesi semplice e coerente con uso corretto dei connettivi. Riferimenti culturali precisi. 3 punti	Tesi non sempre coerente e ben articolata con uso non preciso dei connettivi e con pochi riferimenti culturali. 2 punti	Tesi non chiaramente individuabile, argomentazione incoerente. Uso impreciso dei connettivi. Scarsi riferimenti culturali. 1 punto	Assenza di tesi e di argomentazione. Uso errato dei connettivi. Riferimenti culturali assenti. 0 punti

**ISTITUTO SUPERIORE "BRUNO MUNARI"
ACERRA (NA)**

Griglia di valutazione prima prova scritta d'esame TIPOLOGIA C

ALUNNO _____ **CLASSE V** **Sez.** _____

Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso, strutturato in modo organico ed efficace 4 punti	Testo strutturato in modo adeguato e chiaro e quasi sempre coerente e coeso. 3 punti	Testo nel complesso coerente e coeso e strutturato in maniera semplice e lineare 2 punti	Testo strutturato in modo parziale e poco chiaro e spesso privo di coerenza e coesione. 1 punto	Testo non strutturato, disordinato ed incoerente. 0 punti	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e preciso. Grammatica pienamente corretta, punteggiatura accurata ed efficace. 4 punti	Lessico appropriato. Grammatica corretta, uso consapevole della punteggiatura 3 punti	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione. Qualche errore grammaticale. Uso adeguato della punteggiatura. 2 punti	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale. Uso poco efficace della punteggiatura. 1 punto	Lessico gravemente inadeguato. Molte imprecisioni grammaticali. Uso scorretto della punteggiatura. 0 punti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali articolati e approfonditi. Giudizi e valutazioni personali ampi, precisi e pertinenti. 4 punti	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e articolati. Giudizi e valutazioni personali adeguati e pertinenti. 3 punti	Conoscenze e riferimenti culturali generici. Giudizi e valutazioni personali semplici e limitati. 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali alquanto superficiali. Giudizi e valutazioni personali episodici e incongruenti. 1 punto	Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Giudizi e valutazioni personali assenti. 0 punti	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Argomento sviluppato in modo completo. Risposta coerente ed adeguata alle richieste. 4 punti	Argomento sviluppato in modo essenziale. Risposta generalmente aderente alle richieste. 3 punti	Argomento sviluppato in modo superficiale. Risposta limitata alle richieste. 2 punti	Argomento sviluppato in modo frammentario. Risposta confusa alle richieste. 1 punto	Argomento sviluppato in modo disorganico. Assenza di risposta alle richieste. 0 punti	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione ben articolata e personale con precisi e pertinenti riferimenti culturali. 4 punti	Esposizione chiara e ben articolata con semplici riferimenti culturali. 3 punti	Esposizione non sempre chiara e lineare con riferimenti culturali generici. 2 punti	Esposizione frammentaria con riferimenti culturali appena accennati. 1 punto	Esposizione confusa e disorganica, con riferimenti culturali errati o assenti. 0 punti	

SECONDA PROVA DESIGN – MODA - Griglia di valutazione - ESAME DI STATO				
Indicatore	Punteggio max per Indicatore (totale 20)	Declinazione indicatore	Punteggio attribuibile	Punteggio assegnato
C1. Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5	1.1 Insufficiente conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	2	
		1.2 Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina e lacunosa analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	3	
		1.3 Conoscenza essenziale dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	4	
		1.4 Conoscenza piena dei nuclei fondanti della disciplina e corretta e completa analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5	
C2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche e professionali specifiche di indirizzo.	8	2.1 Individuazione imprecisa e lacunosa della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all' uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo.	3	
		2.2 Individuazione parziale della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche- professionali specifiche di indirizzo.	4	
		2.3 Individuazione corretta della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all' uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo.	6	

		2.4 Individuazione precisa della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche- professionali specifiche di indirizzo	8	
C3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	4	3.1 Insufficiente svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	1	
		3.2 Completezza parziale dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	2	
		3.3 Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	3	
		3.4 Completezza piena dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	4	
C4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3	4.1 Insufficiente correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	1	
		4.2 Correttezza parziale nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	2	
		4.3 Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3	
TOTALE			/20

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: FILOSOFIA

Docente: PASQUALE PELUSO

Libri di testo adottati: Autore, FRANCESCA OCCHIPINTI titolo, IL CORAGGIO DELLA DOMANDA. VOL. III editore ,EINAUDI SCUOLA.

- **RELAZIONE SINTETICA:** La classe ha seguito con assiduità e costante interesse le lezioni di Filosofia, evidenziando curiosità e partecipazione per le tematiche della filosofia e della psicologia contemporanee. Nel complesso la preparazione risulta più che adeguata ed in alcuni casi più che buona. Il recupero e l'approfondimento di alcune tematiche più complesse per alcuni alunni si è attuato in itinere, nel corso dell'anno scolastico, anche con la didattica a distanza e le video lezioni, nella seconda fase dell'anno scolastico.

Obiettivi Programmati e conseguiti	Conoscenze	La vita, le opere ed il pensiero dei principali filosofi dell' 800 e del '900. Arthur Schopenhauer, Soren Kierkegaard, Ludwig Feuerbach, Karl Marx, Auguste Comte, Henri Bergson, Charles Darwin, Friedrich Nietzsche, Sigmund Freud, Benedetto Croce, Jean Paul Sartre e Martin Heidegger.
	Competenze	Saper presentare ed esporre con un linguaggio appropriato e specifico della disciplina, La vita, le opere e le idee filosofiche dei principali pensatori della filosofia contemporanea.
	Capacità	Anche per ciò che concerne le capacità, si sottolinea l'importanza di una adeguata proprietà di linguaggio e padronanza nell'esposizione delle linee guida del pensiero filosofico dell' 800 e del '900.

Metodi d'insegnamento	Lezione d'aula, problemsolving, situazioni da modellizzare. Sistematizzazione, per formulare scelte coerenti.
Mezzi e strumenti di lavoro	Manuale didattico, prontuario Computer,
Spazi utilizzati per le attività didattiche	L'aula della classe, solo nella prima fase dell'anno scolastico.

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali	2 per il primo quadrimestre	2 per il secondo quadrimestre			
Durata media delle dette prove	Variabili/	10/ 15 Minuti.				
N° delle prove di verifica svolte		2 per il primo quadrimestre	2 per il secondo quadrimestre			

Criterio di sufficienza adottato	In coerenza con il PTOF Esposizione sufficientemente chiara dei contenuti della disciplina. Questi intesi come obiettivi minimi.
----------------------------------	---

Macroargomenti svolti nell'anno	Tempi impiegati per la realizzazione		
La Filosofia Idealista e Positivista.	Primo quadrimestre		
Nel corso dell'anno scolastico la classe ha seguito lezioni specifiche di Cittadinanza e Costituzione.			
Il Comunismo. Il Fascismo. L' Esistenzialismo. La Psicoanalisi.	Secondo quadrimestre		

PROGRAMMA SVOLTO.

La vita, le opere ed il pensiero dei più importanti pensatori dell'800 e del 900.
 Arthur Schopenhauer, Soren Kierkegaard, Ludwig Feuerbach, Karl Marx, Auguste Comte.
 Henri Bergson, Charles Darwin, Friedrich Nietzsche, Jean Paul Sartre.
 Una particolare attenzione è stata dedicata alla figura di Sigmund Freud.
 Dati biografici, opere principali e lineamenti del suo pensiero.
 La nascita e le tappe fondamentali della psicoanalisi.
 Risvolti sociali ed individuali della terapia psicoanalitica.

Data 13/05/24
 Pasquale Peluso

Firma del Docente

Materia: FISICA

Docente: prof. ALLOCCA MADDALENA

Libro di testo:

Sergio Fabbri, Mara Masini, F come fisica ,SEI

Altri sussidi didattici:

Aula attrezzata con LIM, Software didattico.

A:S: 2023/2024

➤ RELAZIONE SINTETICA:

La classe 5B, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha mostrato positiva apertura al dialogo scolastico. L'atmosfera di lavoro è sempre stata serena ed interlocutoria. Le allieve hanno quasi tutte espresso partecipazione adeguata, apprezzabile attenzione ai contenuti didattici. Anche se diversi sono stati l'impegno, l'interesse e le personali attitudini, tuttavia i risultati conseguiti, nel loro complesso, possono considerarsi buoni.

Data la situazione di partenza è stata dedicato un grande sforzo da parte della docente a guidare le allieve allo studio della matematica e della fisica i ragazzi e a fare in modo che essi avessero un approccio più entusiastico nei confronti di queste discipline. Sono perciò stati semplificati e ridotti di molto i contenuti ricavando maggiori spazi per collegamenti interdisciplinari. Nella metodologia il tutoraggio e di brain storming hanno affiancato la classica lezione trasmissiva. Gli strumenti utilizzati sono stati la LIM presente in aula e il laboratorio informatico. Gli obiettivi minimi tracciati a inizio anno dalla programmazione dipartimentale possono considerarsi conseguiti. Il recupero delle carenze è stato effettuato in orario curricolare attraverso lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programmazione da recuperare, apprendimento guidato con la consulenza della docente, apprendimento guidato con il tutoraggio di compagni più preparati. Tutti gli alunni hanno raggiunto una preparazione sufficiente e un piccolo gruppo più che sufficiente.

<p>Obiettivi Programmati e conseguiti</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere le cariche elettriche e principio di conservazione della carica; Conoscere isolanti e conduttori elettrici. Conoscere i vari tipi di elettrizzazione. Conoscere l'interazione fra cariche elettriche e legge di Coulomb. Concetto di campo e definizione operativa del vettore campo elettrico. Conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; Conoscere il moto di una particella carica sottoposta all'azione di un campo elettrico; Conoscere i condensatori: capacità e applicazioni; Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi. Conoscere il moto delle cariche in un circuito elettrico. Conoscere un generatore di forza elettromotrice; Conoscere la resistenza elettrica e le leggi di Ohm.</p>
	<p>Competenze</p>	<p>Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche, in relazione alla carica e alla distanza. Padroneggiare il concetto di campo elettrico. Saper riconoscere le caratteristiche di semplici circuiti elettrici con elementi in serie e in parallelo.</p>
	<p>Capacità</p>	<p>Saper descrivere fenomeni elettrici elementari. Determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche. Calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico; Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica.</p>

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, lezioni guidate, attività laboratoriali, problemsolving, lavori di gruppo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, computer, schede predisposte dal docente.
Spazi utilizzati per le attività didattiche	L'aula della classe, laboratorio di informatica.

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali		Verifiche scritte			
Durata media delle dette prove	Variabile					
N° delle prove di verifica svolte nel trimestre/pentamestre	2		0			

Criterio di sufficienza adottato	In coerenza con il PTOF Conoscenze: complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta. Competenze: applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime anche a problemi più complessi ma con errori. Capacità: coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove.
----------------------------------	--

Macroargomenti svolti nell'anno	Tempi impiegati per la realizzazione	Eventuali interventi pluridisciplinari	Eventuali attività integrative/ extrascolastiche svolte a supporto
ELETTROSTATICA: LA LEGGE DI COULOMB	OTTOBRE-NOVEMBRE		
ELETTROSTATICA: IL CAMPO ELETTRICO	NOVEMBRE - DICEMBRE		
ELETTROSTATICA: LA DIFFERENZA DI POTENZIALE	GENNAIO - MARZO		
ELETTRODINAMICA: LA CORRENTE ELETTRICA IL CAMPO MAGNETICO	MARZO - MAGGIO		

ALLEGATO G

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA INGLESE DELLA CLASSE V SEZIONE B MODA E DESIGN

Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.ssa Rosa Maria Brusino

➤ RELAZIONE SINTETICA:

La classe 5B, sin dall'inizio dell'anno scolastico, si è rivelata compatta e disciplinata. La partecipazione alle attività didattiche è stata per alcuni alunni costante e motivata, per gli altri, invece, per lo più altalenante per interesse e impegno discontinui.

Gli allievi sono stati guidati dalla docente attraverso un continuo tutoraggio nella speranza di riuscire ad agevolarli nella comprensione e a sensibilizzarli ed appassionarli allo studio della lingua e cultura straniera, affinché potessero considerare il raggiungimento delle competenze disciplinari anche come un valore aggiunto nel complesso della loro formazione scolastica.

Obiettivi Programmati e conseguiti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • THE ROMANTIC AGE: THE HISTORICAL BACKGROUND AND THE LITERARY CONTEXT . POETRY:PRE-ROMANTIC TRENDS • W. BLAKE (POETRY) (WORDSWORTH, S.T. COLERIDGE). PROSE: JANE AUSTEN • THE VICTORIAN AGE: THE HISTORICAL BACKGROUND AND THE LITERARY CONTEXT (C.DICKENS, R.L. STEVENSON,O.WILDE) • THE MODERN AGE: THE HISTORICAL BACKGROUND AND THE LITERARY CONTEXT (JOYCE V.WOOLF)
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • COMPRENDERE IN MODO GLOBALE E DETTAGLIATO MESSAGGI ORALI E/O MULTIMEDIALI DI CARATTERE GENERALE E SPECIALISTICO • PRODURRE ORALMENTE MESSAGGI DI CARATTERE GENERALE E SPECIALISTICO • PRODURRE IN FORMA SCRITTA BREVI TESTI A LUNGHEZZA PREDEFINITA SU ARGOMENTI NOTI
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • SAPER RICAVARE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI E SPECIFICHE DA ARTICOLI DI GIORNALI E RIVISTE, TESTI INFORMATIVI, COMMENTI E RECENSIONI • SAPER ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO IN MODO DA RICAVARE TUTTE LE INFORMAZIONI RIGUARDANTI TEMATICHE, CONTENUTI, STILI, TEMI CARATTERIZZANTI L'AUTORE E IL CONTENUTO STORICO-LETTERARIO • SAPER SELEZIONARE LE INFORMAZIONI ESPLICITE ED ANCHE QUELLE IMPLICITE • SAPER OPERARE COLLEGAMENTI FRA I CONTENUTI APPRESI IN FORMA SCRITTA E ORALE • SAPER ESPORRE ORALMENTE I CONTENUTI DEI TESTI ANALIZZATI IN MODO SEMPLICE E COMPRESIBILE CON CONOSCENZA GRAMMATICALE E PROPRIETA' LESSICALE • SAPER CONTESTUALIZZARE UN TESTO LETTERARIO NELLA SUA DIMENSIONE STORICA, SOCIALE E CULTURALE.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, lezioni guidate, group work, peer to peer, tutoring, cooperative learning, videolezioni
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, computer, schede predisposte dal docente, mappe concettuali, teams.
Spazi utilizzati per le attività didattiche	L'aula della classe.

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali	Verifiche scritte			
	Durata media delle dette prove	Variabile	1-2 ore		
N° delle prove di verifica svolte nel quadrimestre	Almeno 2	1-2			
Criterio di sufficienza adottato	In coerenza con il PTOF Conoscenze: complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta. Competenze: applicare autonomamente e correttamente le conoscenze minime. Capacità: saper cogliere il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove.				

FIRMA DEL DOCENTE
 PROF.SSA BRUSCINO ROSA MARIA

ALLEGATO G

Materia: STORIA DELL'ARTE Docente: Perrella Anna

Libri di testo adottati:

A Passo D'arte. Nifosi Giuseppe editore Laterza Scolastica

Vol. 5 Arte ieri Oggi - Dal Tardo Ottocento Al XXI Secolo

RELAZIONE SINTETICA:

La classe 5B, ha partecipato con interesse al progetto educativo, effettuando un attivo percorso di apprendimento e facendo evolvere il metodo di studio verso gli obiettivi specifici della disciplina. Il percorso, strutturato su un dialogo arricchito da spunti interdisciplinari, è risultato costruttivo e coinvolgente, suscitando, in particolare su alcuni temi, vivo interesse.

Particolarmente interessante e' apparsa la lettura semantica e iconografica di alcune opere pittoriche, scultoree, architettoniche, collegate a nodi concettuali.

L'atmosfera di lavoro è sempre stata serena ed interlocutoria. Gli allievi hanno quasi tutti espresso partecipazione adeguata, apprezzabile attenzione ai contenuti ed interesse per l'interpretazione.

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe è stata generalmente positiva, anche se in maniera non omogenea; per cui i risultati ottenuti sono stati generalmente buoni e in qualche caso eccellenti.

Obiettivi Programmati e conseguiti	Conoscenze	
		La seconda metà del Settecento: una nuova articolazione del sapere. Il Romanticismo Caratteri specifici dell'arte Romantica: il concetto di Sublime, recupero delle tradizioni storiche, Nazionalismo, Sentimento della Natura. Le opere paradigmatiche del Romanticismo in Italia ed in Europa. I principali protagonisti: Hayez, Delacroix, Gericault, Turner, Friedrich, Constable. Il Realismo L'architettura del ferro e vetro e i nuovi piani urbanistici in Europa. La scuola di Barbizon e l'opera di Courbet. L'arte in Italia con i Macchiaioli Le Esposizioni universali Impressionismo e Post- Impressionismo. La pittura en plein air e gli artisti principali: Manet, Monet, Renoir, Pissarro. Il ritorno in atelier: l'opera di Cezanne, Toulouse Lautrec, Gauguin, Van Gogh. L'Art Nouveau; La secessione viennese e l'opera di Klimt. Il Liberty in Italia. Le architetture del progresso sociale e le arti applicate. Il Novecento e le Avanguardie artistiche in Italia e in Europa . Le prime avanguardie: L'Espressionismo di Munch e Fauves, Cubismo, Futurismo, Astrattismo Le ultime avanguardie: Dadaismo, Metafisica, Surrealismo Il Movimento Moderno. La scuola di Chicago, l'architettura organica di Frank Lloyd Wright, l'architettura sociale e il Razionalismo in Europa

	Competenze	-Saper individuare le opere emblematiche e/o paradigmatiche di un periodo, considerate nelle loro valenze culturali e storiche complessive, e come espressione di civiltà. -Riconoscere le diverse tipologie architettoniche e tecniche artistiche acquisendo il linguaggio specifico della disciplina
	Abilità/ Capacità	-Capacità di leggere l'opera d'arte nelle sue valenze semantiche e di mettere in relazione le opere con altri periodi artistici -Capacità di riflessione, di espressione, di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze
	Metodi d'insegnamento	Lezione d'aula, lettura e analisi diretta delle opere, attività di ricerca, problem solving ...
	Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, Riviste, dispense, appunti, materiali didattici digitali, computer, LIM
	Spazi utilizzati per le attività didattiche	L'aula della classe.

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali Almeno 2 per quadrimestre	Interventi	Provescritte			
Durata media delle prove	Variabili					
N° delle prove	Orali 4		Scritte			
Criterio di sufficienza	Incoerenza con IPTOF Si considera raggiunto il livello di sufficienza quando l'alunno avrà manifestato una conoscenza sufficientemente corretta ed una esposizione sostanzialmente chiara dei contenuti disciplinari richiesti. (obiettivi minimi della programmazione)					
Macro argomenti svolti	Tempi impiegati per la realizzazione	Eventuali interventi multidisciplinari	Eventuali attività integrative extrascolastiche			
Sviluppo dell'arte Romantica e sue declinazioni in Europa	I Quadrimestre	Storia-Italiano				
L'arte tra la rivoluzione industriale e la Grande Guerra: le Avanguardie storiche	II Quadrimestre	Storia-Italiano				

Firma del docente
Prof.ssa Anna Perrella

Materia: Modellistica- Taglio e confezione**Docente: ABBAGNABNO FABRIZIA**

Libri di testo adottati: "Tecniche della modellistica e della confezione", Tataiana Aglietti

A:S 2023/2024

Relazione Sintetica:

La classe 5B, sin dall'inizio ha mostrato una lenta operatività, ciò nonostante l'atmosfera di lavoro è sempre stata serena ed interlocutoria.

Il gruppo, se pur continuamente sollecitato, non sempre ha risposto con adeguata partecipazione salvo alcune alunne che si sono sempre distinte per il loro impegno costante e puntuale, questo ha determinato un rallentamento delle attività, nella prima metà dell'anno scolastico. Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe è stata generalmente positiva. Anche se diversi sono stati l'impegno, l'interesse e le personali attitudini, tuttavia i risultati conseguiti, nel loro complesso, possono considerarsi sufficienti, discreti e in alcuni casi molto buoni.

Attività di rinforzo e recupero:

Periodicamente, e fino al mese di febbraio, sono state aperte frequenti "sequenze" per il rinforzo delle abilità.

Sono state presentate attività semplificate per il recupero in itinere di alcune competenze.

Il recupero delle carenze è stato comunque affidato allo studio autonomo delle allieve, per il quale sono state fornite consegne. Le prove di verifica hanno avuto, nel complesso, esito positivo.

obiettivi programmati e conseguiti	Conoscenze	
		Settembre/ottobre LE BASI PRINCIPALI DELLA MODELLISTICA – in scala 1/2 Contenuti Rappresentazione grafica del cartamodello del corpetto, della gonna base, del pantalone base, della camicia, della manica e del vestito base Attività svolta costruzione del tracciato di ogni base, su carta da modello, in scala 1/2 Obiettivi raggiunti Conoscenza della tecnica di costruzione delle basi della modellistica in scala ridotta Ottobre/novembre ABITO A TELI MODELLO SIRENA Contenuti Rappresentazione grafica del modello Attività svolta -Costruzione del tracciato base del modello abito con teli e variante godet – studio del taglio e confezione in tela del modello -scheda tecnica Obiettivi raggiunti Conoscenza delle tecniche di costruzione del tracciato base del modello abito a teli e delle sue trasformazioni Novembre/dicembre ABITO FANTASIA CON ROTAZIONE DEGLI SCARTI Contenuti

		<p>Rappresentazione grafica del modello</p> <p>Attività svolta</p> <p>-Costruzione del tracciato base del modello abito con teli e variante godet – studio del taglio e confezione in tela del modello</p> <p>-scheda tecnica</p> <p>Obiettivi raggiunti</p> <p>Conoscenza delle tecniche di costruzione del tracciato base di un abito e delle sue trasformazioni</p> <p>Dicembre/gennaio</p> <p>STUDIO DEL MODELLO GIACCA LENTA</p> <p>Contenuti</p> <p>Rappresentazione grafica del modello ,doppio petto con collo rever</p> <p>Attività svolta</p> <p>-Costruzione del tracciato base del modello – studio del taglio e confezione in tela o tessuto, in scala 1/2</p> <p>-scheda tecnica</p> <p>Obiettivi raggiunti</p> <p>Conoscenza delle tecniche di costruzione del tracciato e delle fasi operative di confezionamento della giacca.</p> <p>Gennaio/febbraio</p> <p>STUDIO SCHEDA TECNICA –modello abito fantasia</p> <p>Contenuti</p> <p>Impaginazione di una scheda tecnica, definizione tecnica di un modello, descrizione tecnica di un modello</p> <p>Attività svolta</p> <p>Realizzazione di una scheda tecnica dettagliata e relativo prototipo in scala ½</p> <p>Obiettivi raggiunti</p> <p>Conoscenza delle modalità di presentazione tecnica di un progetto</p> <p>Marzo/aprile</p> <p>Didattica DAD – esercitazioni schede tecniche</p> <p>Contenuti</p> <p>Schede tecniche e realizzazione di prototipi in scala ridotta ½</p> <p>Attività svolta</p> <p>Durante tutto il periodo della DAD, le allieve hanno prodotto , in correlazione con le attività di progettazione , le schede tecniche dei modelli proposti nelle varie tematiche assegnate. Realizzazione di schede tecniche di modelli di abito femminile a scelta dello studente, e realizzazione del relativo prototipo in scala ridotta ½ con tela modello.</p> <p>Obiettivo raggiunto</p> <p>Conoscenza approfondita della modalità di impaginazione e descrizione di una scheda tecnica e della realizzazione di un capo in scala ridotta</p>
	competenze	<p>Competenze maturate</p> <p>Saper eseguire tracciati di cartamodelli base ed eseguire eventuali trasformazioni per la realizzazione di modelli di abiti per donna;</p> <p>saper riconoscere e organizzare le varie fasi propedeutiche di lavoro</p> <p>saper impaginare una scheda tecnica con i relativi contenuti descrittivi</p> <p>saper realizzare un prototipo in scala ridotta utilizzando la tela</p> <p>saper utilizzare gli strumenti tecnici di lavoro</p>
	Abilità/capacità	<p>Capacità di progettare autonomamente e creativamente , personalizzando schede tecniche e relativo prototipo</p> <p>Capacità di eseguire gli elaborati con ordine grafico, segni convenzionali e diciture tecniche</p> <p>Capacità di interpretare qualunque figurino di moda femminile e definire la relativa scheda tecnica</p>

Metodi di insegnamento	
Mezzi e strumenti di lavoro	Manichini sartoriali, macchine cucitura lineare, tavoli da taglio, tele modello, fogli modello, forbici, spilli, aghi, cotoni, squadre, penne e matite
Spazi utilizzati per le attività didattiche	Laboratorio di modellistica
Tipologia delle prove di verifica	la verifica, richiede la realizzazione di scheda tecnica e prototipo in tela, e avviene mediante correzione dell'elaborato prodotto,; esecuzione corretta del lavoro; ordine e completezza del lavoro; rispetto dei tempi di consegna. la valutazione segue i criteri indicati nella griglia di valutazione
Durata media delle prove di verifica	La durata delle prove varia a seconda della complessità del lavoro da svolgere
Numero delle prove di verifica	Le prove di verifica corrispondono agli argomenti trattati, per ogni argomento l'allievo produce un elaborato.
Criterio di sufficienza adottato	In coerenza con il PTOF Si considera raggiunto il livello di sufficienza quando l'alunno avrà manifestato una conoscenza sufficientemente corretta ed una esposizione sostanzialmente chiara dei contenuti disciplinari richiesti.(obiettivi minimi della programmazione)
Macroargomenti svolti	

Firma del docente

Fabrizia Abbagnano

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: DE MARTINO MICHELE

Libri di testo adottati: Titolo Dell'Opera: Il Diario Di Scienze Motorie E Sportive

Codice ISBN 9788879525619

Autore: Vicini Marisa

Volume: Unico

Editore: Archimede Edizioni

Altri sussidi didattici: Riviste specialistiche

Ore di lezione calcolate alla data del presente documento (a. s. 2023/2024): n. 60 ore effettive di lezione.

RELAZIONE SINTETICA:

La classe 5°B, sin dall'inizio dell'operatività, ha mostrato positiva apertura al dialogo scolastico. L'atmosfera di lavoro è sempre stata serena ed interlocutoria. Gli allievi hanno espresso partecipazione adeguata e apprezzabile attenzione ai contenuti didattici. La scolaresca ha seguito con attenzione il programma svolto. La risposta della classe agli obiettivi stabiliti è stata generalmente positiva, anche se diversi sono stati l'impegno, l'interesse e le personali attitudini, tuttavia i risultati conseguiti, nel loro complesso, possono considerarsi buoni.

Obiettivi Programmati e conseguiti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare attivamente allo svolgimento delle attività didattiche • Saper muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente • Avere un approccio corretto verso la materia nei suoi diversi aspetti • Avere competenze digitali • Avere competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Conoscere le norme in materia di cittadinanza • Avere competenza imprenditoriale • Avere competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale • Avere competenza nel riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione agli infortuni. • Saper utilizzare mezzi informatici e multimediali • Acquisire la competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale • Acquisire la competenza nel saper esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il benessere personale • Saper utilizzare anche nella vita quotidiana i valori e il rispetto delle leggi sportive.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'aspetto educativo dello sport e le sue regole valevole anche come costume di vita • Conoscere le basi di anatomia e funzionalità dell'apparato locomotore • Conoscere i principi fondamentali alla sicurezza e prevenzione degli infortuni • Conoscere il codice comportamentale del primo soccorso e le procedure del primo intervento • Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale • Conoscere la terminologia specifica della disciplina • Conoscere le regole dei giochi sportivi trattati • Conoscere le nozioni fondamentali di anatomia funzionale e prevenzione salute • Conoscere gli effetti positivi dell'attività fisica • Conoscere i principi dell'alimentazione anche in virtù di un'attività sportiva • Conoscere i principi e le pratiche del fair play • Saper utilizzare i valori morali e sociali, nonché la sua funzione di linguaggio di contatto fra popoli e culture diverse

	Abilità/ Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa, e imprenditorialità • Rielaborare in modo personale , creativo e originale i lavori richiesti • Utilizzare gli strumenti multimediali • Saper elaborare un metodo di studio analitico, critico e personale • Saper mantenere lo stato di salute evitando l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti. • Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi ...) più idonea al suo stato psicofisico • Saper mettere in atto una alimentazione pre-gara, durante la gara, dopo la gara • Saper usare i valori educativi della cultura sportiva • Creare attraverso atteggiamenti, gesti, azioni di comunicazioni non verbali • Potenziare i caratteri positivi della personalità (coraggio, altruismo, sicurezza di sé) • Migliorare il senso di collaborazione e di socializzazione • Saper ricavare le informazioni principali e specifiche da articoli di giornali e riviste, testi informativi, commenti e recensioni.
Obiettivi Programmati e non conseguiti	Specificare	<p>////////////////////////////////////</p> <p>////////////////////////////////////</p> <p>////////////////////////////////////</p>
	Motivazione	<p>////////////////////////////////////</p> <p>////////////////////////////////////</p> <p>////////////////////////////////////</p>

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio-video) • Lettura e analisi diretta dei test • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) • Problem solving (risoluzione di un problema)
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Registro Elettronico A X I O S • Computer Videoproiettore/LIM • Lettore DVD • Libro di testo • Dispense • Altri libri
Spazi utilizzati per le attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra • L'aula della classe

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche pratiche <ul style="list-style-type: none"> • 2 nel Primo Quadrimestre • 2 nel Secondo Quadrimestre 	Interventi	Prove scritte sommative			
Durata media delle dette prove	Variabili Dai 05/10 minuti	<p>////////////////////////////////////</p> <p>////////////////////////////////////</p>	<p>////////////////////////////////////</p> <p>////////////////////////////////////</p>			
N° delle prove di verifica svolte	Pratiche 4	<p>////////////////////////////////////</p> <p>////////////////////////////////////</p>	<p>////////////////////////////////////</p> <p>////////////////////////////////////</p>			

Criterio di sufficienza adottato	<p>In coerenza con il PTOF</p> <p>Si considera raggiunto il livello di sufficienza quando l'alunno avrà manifestato una conoscenza sufficientemente corretta ed una esposizione sostanzialmente chiara dei contenuti disciplinari richiesti. (obiettivi minimi della programmazione).</p> <p>Nella valutazione si terrà anche conto dei progressi dell'allievo in relazione alla situazione iniziale.</p> <p>Le verifiche saranno finalizzate all'accertamento di conoscenze, competenze e capacità sviluppate dagli allievi. La valutazione espressa in decimi sarà il più possibile oggettiva e terrà conto: dei livelli di partenza; degli obiettivi programmati, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrati dall'allievo.</p>
---	---

Macroargomenti svolti nell'anno	Tempi impiegati per la realizzazione	Eventuali interventi pluridisciplinari	Eventuali attività integrative/ extrascolastiche svolte a supporto
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione Civica Costituzione, Istituzione, Regole e Legalità -Il valore e il rispetto delle regole nello sport • Educazione Alimentare 	1 Quadrimestre	//////////////////// //////////////////// ////////////////////	//////////////////// //////////////////// ////////////////////
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione Civica Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile -Salute e benessere • Studio ed analisi di uno sport di squadra: La pallavolo 	2 Quadrimestre	//////////////////// //////////////////// ////////////////////	//////////////////// //////////////////// ////////////////////

Firma del docente
Prof. *Michele De Martina*

ALLEGATO G

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Design moda

Docente: De Rosa Annunziata

Libri di testo adottati: Autore, titolo ...Disegno di moda,
..... editoreHoepli

Altri sussidi didattici: Riviste di moda

Ore di lezione calcolate alla data di adozione del presente documento (a. s. 2019-20): n°6 ore effettive di lezione

>RELAZIONE SINTETICA:

...La classe è composta da 15 alunni. La frequenza è stata sostanzialmente assidua. Le risorse, gli interessi, i requisiti delle alunne sono sufficienti in alcuni casi buoni e eccellenti. Le attività di recupero sono state svolte nel curricolare.....

Obiettivi Programmati e conseguiti	Conoscenze	Collezione moda. Studio per la realizzazione del figurino stilizzato. Approfondimento delle linee e delle forme e stilizzazione della figura umana. Interpretazione di abiti. Uso degli strumenti e sperimentazione di tecniche miste.
	Competenze	Saper trasformare il prototipo, mantenendone l'aspetto proporzionale e volumetrico. Saper progettare con chiarezza gusto personale, accostando degli accessori ai capi progettati. Essere in grado di curare la collocazione spaziale del figurino è la sua impaginazione
	Capacità	Utilizzare con competenza strumenti e materiali specifici e complessi. Affinare le tecniche apprese nei precedenti anni, personalizzandole. Ottenere effetti particolari associando al segno e alle campionature a pastello, o acquerello, ombreggiature e stesure di diverso colore
Metodi d'insegnamento	Lezione d'aula, proiezione sfilate, attività di ricerca, Lim	
Mezzi e strumenti di lavoro	Manuale didattico libri di testo, riviste tavolo luminoso	
Spazi utilizzati per le attività didattiche	L'aula della classe, laboratorio moda, e progettazione	

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali	Interventi	Prove scritte sommative	Due al mese		
Durata media delle dette prove	Variabili/.....					
N° delle prove di verifica svolte				Simulazione ministeriali		
Criterio di sufficienza adottato	In coerenza con il PTOF					
Macroargomenti svolti nell'anno	Tempi impiegati per la realizzazione	Eventuali interventi pluridisciplinari	Eventuali attività integrative/ extrascolastiche svolte a supporto			
	Es. I quadr.					
	Es. Secondo quadr.					

Temi svolti progettazione:

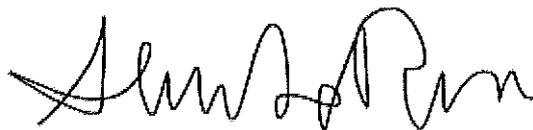
- 1) Abiti ispirati ai 4 sentimenti derivati dalla pandemia del covid: Paura, Rabbia, Tristezza e Gioia.
- 2) Rivisitazione degli abiti di Coco Chanel, in onore dei suoi 50 anni dalla sua morte.
- 3) Abiti ispirati alle opere d'arte del periodo impressionista.
- 4) Mini collezione a tema libero.

Ed. Civica:

- 1) La moda ecosostenibile.
- 2) Bozzetti con materiale da riciclo.

Data 16/05/24

Firma del docente De Rosa Annunziata



**PROGRAMMAZIONE DEL CURRICOLO ANNUALE
DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**
(ai sensi dell'art. 3 della legge n°92 del 20-08-2019 e del D.M. n° 35 del 22-06-2020)

CLASSE VB

UDA PRIMOQUADRIMESTRE:

Nuclei di apprendimento fondamentali:

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

TEMATICA:

- La Costituzione e l'ordinamento della repubblica art 53-139
- Lo statuto Albertino e la costituzione
- La divisione dei poteri
- L'Unione Europea
- L'ONU e la NATO

INDIRIZZO	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
ARTISTICO	<p>Docente di italiano e storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi della seconda parte della Costituzione art 53-139 • Lo Statuto Albertino <p>Docente di filosofia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la divisione dei poteri (teoria della separazione dei poteri di Montesquieu) <p>Docente di scienze motorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il valore e il rispetto delle regole • agenda 2030 - obiettivo 3 • ruolo dello sport per il benessere e la salute 	5
		Totale 15

UDA SECONDO QUADRIMESTRE

Nuclei di apprendimento fondamentali

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMATICA:

- obiettivi agenda 2030 a discrezione del c.d.c. (3, 5, 11, 12)
- educazione alla legalità: la criminalità organizzata (oppure con riferimento all'agenda 2030)

INDIRIZZO	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
ARTISTICO	Docente di religione: <ul style="list-style-type: none">• rispetto della vita e comportamento solidale;• uguaglianza di genere e emancipazione della donna –obiettivo 5-	5
	Docente progettazione design moda/arredamento : <ul style="list-style-type: none">• modelli sostenibili di produzione e di consumo(obiettivo 12)	5
		Totale 10

UDA SECONDO QUADRIMESTRE

Nuclei di apprendimento fondamentali

3. CITTADINANZA DIGITALE

TEMATICHE:

- La comunicazione in rete
- Educazione all'informazione
- Informazione e disinformazione in rete
- I Cybercrimes

INDIRIZZO	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
ARTISTICO	<p>Docente di inglese :</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in rete <p>Docente di Storia dell'Arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tutela del patrimonio: - Il concetto di tutela nella costituzione italiana - La conservazione e la tutela dei beni culturali all'interno del codice dei beni culturali e dei paesaggi - Le opere d'arte rubate dai nazisti 	<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">4</p>
		Totale 8

OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rivelazione bisogno di orientamento	Conoscere le proprie competenze professionali	Incontri con enti del terzo settore	Operatori del centro per l'impiego Enti territoriali Orientatore	Assegnando all'Orientamento un ruolo centrale nel supporto ai processi di Transizione, il focus delle attività di rielaborazione dovrebbe vertere sul contributo che ciascuna esperienza realizzata ha fornito alla comprensione dei propri atteggiamenti, valori ed attitudini, in ottica di una progressiva definizione di un proprio progetto di vita e professionale.	2
Conoscere la struttura economica del territorio	Colloqui di orientamento Partecipazione a salone di orientamento	Scuola	Docenti F.S orientamento	Il Laboratorio ha lo scopo di supportare gli studenti nella rielaborazione, in ottica orientativa, delle esperienze realizzate nel corso dell'anno scolastico.	4
					6

ALEGATO I

CLASSI QUINTA B DESIGN-MODA

OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI		
L'importanza del comunicare	Competenze in lingua inglese	Classe	Docenti ed esperti associazione EF	Esercizi, giochi, test	2		
Rielaborazione e Autovalutazione		Classe			1		
ORIENTIAMO IL FUTURO	Competenze in Scienze e Tecnologia Applicazioni nel mondo del lavoro e nella società	Esperti del Mondo della Scuola e dell'Università Mostra Oltremare di Fuorigrotta	Classe Salone dell'università ORIENTASUD	Webinair e questionari	2 x 10	20	2
							25

ALEGATO I**CLASSI QUINTA B DESIGN-MODA****Attività di Orientamento 2023/ 24**

- Salone dell'università ORIENTASUD 10 novembre 2023 presso la Mostra Oltremare di Fuorigrotta
- Marina Militare presso Castello di Acerra 8 gennaio 2024
- IUAD 13 novembre 2023

ACCADEMIA BELLE ARTI	MILANO
MARINA MILITARE	NAPOLI
UNISAORIENTE	BENEVENTO
VANVITELLI	CASERTA
ACCADEMIA MODA IUAD	NAPOLI
MEDICINA E CHIRURGIA FEDERICO II	NAPOLI
FARMACIA ODONTIATRIA	NAPOLI
PROFESSIONE SANITARIA	
PHARTENOPE	NAPOLI
SUOR ORSOLA BENINCASA	NAPOLI
FEDERICO II	NAPOLI
CONSERVATORIO	AVELLINO
CONSERVATORIO	NAPOLI
CONSERVATORIO	SALERNO

<p>ESSERE CONSAPEVOLI PER PRENDERE DECISIONI MIGLIORI</p>	<p>Stimolare la consapevolezza delle competenze obiettivo previste da PECUP e consapevolezza sulle caratteristiche necessarie per il lavoro che vorrei</p>		<p>Classe</p>	<p>Somministrazione schede "Le caratteristiche del lavoro che vorrei" Esercitazione di gruppo sulla individuazione delle competenze del Pecup</p>	<p>2</p>		
<p>PRESENTAZIONE LAVORATIVA INFORMAZIONI SU ITS ACADEMY TROCINIO E APPRENDISTATO</p>	<p>Favorire la conoscenza di aree professionali di interesse</p>			<p>Elaborazione del Curriculum Vitae Test e Giochi e Piattaforme on line</p>	<p>3</p>		
<p>IL MONDO DEL LAVORO</p>	<p>Prospettiva sul lavoro etico, sulle diverse tipologie di lavoro e sulle tutele previdenziali e assistenziali</p>	<p>Docenti/esperti</p>		<p>Seminario e videogame PC Lim</p>	<p>3</p>	<p>9</p>	<p>15</p>

COMPETENZE AUTORIENTATIVE	Identificazione delle proprie risorse e capacità in termini di caratteristiche, attitudini, capacità e competenze.	Docenti/esperti		Presentazione, obiettivi e contenuti dell'intervento	2	
TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO	Consapevolezza dei propri interessi e volontà di migliorare		Classe	Somministrazione scheda "Tutte le cose che faccio"	2	
"Un selfie delle mie risorse"	Come collegare le proprie caratteristiche ad ambiti di interesse e azione concreta			Somministrazione scheda "Mappa di descrizione del sé"	2	6
FOCUS SU COMPETENZE	Riflessione delle competenze in prospettiva personale e professionale	Docenti/esperti		Differenza tra capacità e competenze, focus su competenze tecniche e trasversali	2	2

Percorso PCTO			PCTO	30 ?	
SICUREZZA E LEGALITA'	Granite del Castello Baronale di Acerra.	Polizia Stradale	Lezione-laboratorio con la Polizia Stradale nell'ambito del progetto Incroci che vedrà coinvolte due classi del nostro istituto. obiettivo l'educazione a comportamenti corretti per strada al fine di evitare incidenti dannosi per se stessi e per gli altri. Orario scolastico.	3	

Attività annuali svolte e da svolgere 2023/2024

1. Laboratorio Legalità promosso dall'Associazione Piccoli Passi dal titolo "La Costituzione italiana e il linguaggio audiovisivo". Le classi coinvolte solo la IV e la V B scienze umane. Il progetto si svolge in orario pomeridiano secondo un calendario di incontri che partono dal 9 novembre e si concluderanno il 12 dicembre 2023. Il prodotto sarà un corto sulla legalità.
2. Incontri con autori di testi letterari: nell'ambito della Rassegna letteraria "Un libro per amico 2.0" tutte le classi del biennio e del triennio sono coinvolte in quattro incontri mattutini con altrettanti autori che presentano i loro libri presso il Teatro Italia ad Acerra. Gli alunni leggeranno i testi una settimana prima dell'incontro e poi interverranno con domande durante la presentazione del libro da parte dell'autore. Tali eventi avranno luogo dal 13 novembre all'11 dicembre. I testi affronteranno le seguenti tematiche: legalità, disabilità, violenza di genere e immigrazione.
3. Convegno "L'Albero cittadino" che si è tenuto presso l'Aula Magna dell'Università Federico II di Scampia, promosso dal Comando dei Carabinieri per la tutela della biodiversità. Le classi coinvolte sono state: IIC, IID, IIIE indirizzo artistico. Esso si è tenuto il 22 novembre 2023
4. Incontro con la Polizia Postale dal tema "Adescamento online" che ha visto coinvolte tutte le classi del biennio. Il giorno in cui si è svolto è stato il 29 novembre 2023. Orario scolastico
5. Attività di Cineforum: sono coinvolte tutte le classi del biennio e del triennio. La rassegna cinematografica prevede la visione di 5 film a partire dal primo dicembre; l'attività sarà distribuita per tutto l'anno scolastico in orario scolastico. La tematica affrontata sarà legata a problematiche sociali: parità di genere, disabilità, omofobia, razzismo, convivenza tra diverse etnie. Il film sarà anticipato da una introduzione. I docenti delle singole classi lavoreranno con i loro studenti nei giorni successivi alla visione.
6. Lezione-laboratorio con la Polizia Stradale nell'ambito del progetto Incroci che vedrà coinvolte due classi del nostro istituto. La *location* dovrebbe essere il Granile del Castello Baronale di Acerra. L'evento, che si svolgerà tra il 30 gennaio e il 9 Febbraio, avrà come obiettivo l'educazione a comportamenti corretti per strada al fine di evitare incidenti dannosi per se stessi e per gli altri. Orario scolastico.
7. Nell'ambito dei lavori della Rete "Memoria e Territorio" una classe del nostro Istituto, in prossimità del 25 aprile, metterà in scena una rivisitazione storica di un episodio dell'eccidio di Acerra. Gli alunni di suddetta classe saranno formati dalle associazioni Acerra Nostra, ANPI e Archeoclub al fine di rappresentare e presentare al meglio l'evento da animare.
8. Attività di Cineforum: sono coinvolte tutte le classi del biennio e del triennio. La rassegna cinematografica prevede la visione di 5 film a partire dal primo dicembre; l'attività sarà distribuita per tutto l'anno scolastico in orario scolastico. La tematica affrontata sarà legata a

problematiche sociali: parità di genere, disabilità, omofobia, razzismo, convivenza tra diverse etnie. Il film sarà anticipato da una introduzione. I docenti delle singole classi lavoreranno poi singolarmente con i loro studenti nei giorni successivi alla visione.

PCTO

Percorso PCTO	Descrizione	Dati tecnici
Tirocinio presso Istituto Comprensivo 2 Moduli Milani-Capasso e I circolo	Stage realizzato con l'I.C. "Don Milani-Capasso" e con il I circolo di Acerra (NA), finalizzato ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.	30 ore
"Start Up Your Life" – percorso di educazione finanziaria	Percorso strutturato con incontri on-line finalizzato allo sviluppo di competenze manageriali ed imprenditoriali come, saper gestire e comunicare un progetto, capire come avviare una nuova impresa, conoscere le fonti di finanziamento da utilizzare.	30 ore
Percorso di orientamento con il Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno	Percorso di orientamento attivo nella transizione scuola-università, finalizzato a far conoscere agli studenti le caratterizzazioni dell'istituzione conservatoriale coinvolgendoli attivamente in moduli trasversali ed interdisciplinari, attraverso attività laboratoriali e teorico-analitiche.	15 ore da svolgere in conservatorio ed in sede conservatorio
Percorso di orientamento con il Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli	Percorso di orientamento attivo nella transizione scuola-università, finalizzato a far conoscere agli studenti le caratterizzazioni dell'istituzione conservatoriale coinvolgendoli attivamente in moduli trasversali ed interdisciplinari, attraverso attività laboratoriali e teorico-analitiche.	15 ore da svolgere in conservatorio
"Da Suessola ad Acerra, tra arte e artisti"	Percorso rivolto alla valorizzazione dei beni archeologici, monumentali e strumentali conservati all'interno del Castello dei Conti di Acerra e strutturato con lezioni frontali mirate all'acquisizione delle nozioni base e all'accoglienza dei gruppi turistici	30 ore
"Dalle radici al sogno"	Il progetto prevede la realizzazione di una mini collezione che declina i contenuti in competenze specifiche quali il disegno, la	125 ore

	modellistica, la scelta dei tessuti, la tecnica del ricamo, la coreografia, lo shooting fino alla presentazione dei capi con una sfilata evento a cura del Centro di cultura Acerra Nostra.	
"Sfila il sogno a suoni di tecno"	Gli alunni approfondiscono le questioni fondamentali della produzione della musica tecno, soddisfano l'esigenza del mercato discografico, imparano la tecnica di registrazione delle voci applicate all'immagine (doppiaggio). L'obiettivo è quello di musicare una sfilata di moda esaltandone i contenuti, accompagnando l'abito nel movimento del suo tessuto. Gli alunni impareranno a conoscere il mondo dell'industria musicale e dei diritti d'autore.	30 ore
Laboratorio cinematografico e radiofonico 2 moduli	Gli studenti saranno coinvolti attivamente su un set cinematografico e prenderanno parte al festival internazionale della commedia Pulcinella FilmFest dove visioneranno film e cortometraggi. Parteciperanno inoltre a laboratori di doppiaggio in collaborazione con una radio locale, a laboratori di recitazione e realizzeranno un approccio alla critica cinematografica.	30 ore
Percorso con forte caratterizzazione della formazione professionale specifica	Percorso incentrato su attività laboratoriali quali prelievo di campioni, tecniche e procedure per analisi chimica e microbiologica, approccio all'individuazione, alla lettura dei parametri delle sostanze inquinanti esu visita ad impianto di gestione delle acque al fine di acquisire la capacità di identificare strumenti ed attrezzature e di riconoscere anomalie o guasti di funzionamento degli impianti.	70 ore